

# Colpo di teatro al Concordi

*Ora è ufficiale: non funziona il riscaldamento e la stagione quest'anno non può partire.*

L'ufficialità è arrivata, la stagione teatrale al Concordi non partirà. Se ne riparlerà il prossimo anno. Quello che avevamo annunciato a inizio settimana ce lo ha confermato la sindaca, dopo giorni in cui si attendevano notizie da una riunione in Comune tenutasi lo scorso martedì: al teatro non funziona l'impianto di riscaldamento, che dovrà quindi essere sostituito.

L'intervento verrà fatto nei prossimi mesi e serviranno almeno 15mila euro. Dopodiché si potrà pensare a un cartellone di spettacoli. Pare però che si arriverà ad autunno 2017 per riavere una programmazione completa, dopo lo stop alla stagione arrivato nel 2015 a causa della necessità di riparare e mettere a norma l'impianto antincendio.

«Purtroppo la caldaia del Concordi ha una rottura importante – conferma **Rossana Soffritti** – che ci ha fatto decidere di sostituirla interamente piuttosto che aggiustarla, almeno durerà nel tempo. Stiamo già predisponendo una variazione di bilancio per reperire i soldi necessari, circa 15mila euro, che ci permetteranno di fare un impianto di riscaldamento nuovo. Anche perché aveva già problemi da tempo, ma bisogna tener conto che il Concordi è una struttura di una certa età».



Nato nell'Ottocento, soprattutto negli ultimi anni il teatro ha avuto cartelloni con spettacoli e nomi di rilievo. Dal 1999 fino al 2015 è stato gestito dall'associazione Nuovo teatro dell'aglio, che (in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo) ha offerto una programmazione apprezzata e di qualità, integrandola anche con proprie produzioni e rassegne di musica, cinema, teatro, danza e altre iniziative che hanno coinvolto anche associazioni locali.

Scaduta la convenzione, l'amministrazione aveva annunciato la ricerca di un nuovo gestore «in grado di ampliare l'offerta e interagire comunque col territorio», come sottolineato dal vicesindaco **Jacopo Bertocchi**. Finora però non è stato ancora stilato alcun bando di gara, che era stato previsto una volta conclusi i lavori all'impianto antincendio (terminati a febbraio scorso) e all'approvazione del bilancio (fatta a maggio), in modo da ripartire con un cartellone questo novembre.

«Problemi di tempistica – dice Bertocchi – non hanno fatto combaciare gara di affidamento e stagione teatrale tradizionale. La gara sarà pubblicata appena la struttura sarà a regime, e poi ci sarà l'affidamento dall'estate prossima.

Adesso stiamo coordinando le proposte ricevute dai soggetti interessati alla gestione».

L'intento, pare, è di provare a programmare qualche spettacolo nei prossimi mesi. Ma non c'è ancora nulla di definito. «Anche se non è partita la stagione – spiega Soffritti – stiamo lavorando per poter magari fare un paio di date a inizio anno, o verso febbraio marzo. Vedremo. Faremo rifunzionare il teatro il più presto possibile ma ovviamente con i tempi tecnici che ci vogliono per sostituire la caldaia».

La chiusura prolungata del Concordi «è un grave danno per la comunità» ha recentemente attaccato [Comune dei cittadini](#), che presenterà una mozione al prossimo consiglio comunale per chiederne l'apertura, prima possibile.

«Al di là di facili demagogie – aggiunge la sindaca – sul teatro stiamo investendo molto e da tempo, nonostante le difficoltà di risorse. Strano che le minoranze dicono che bisogna riaprire il Concordi, poi però se c'è da approvare spese e investimenti di bilancio votano contro. Il teatro sta a cuore prima di tutto all'amministrazione, ci stiamo lavorando e lo stiamo curando come se fosse un nostro bimbo».

**Annalisa Mastellone – Il Tirreno 29.10.2016**